

Le risposte di speranza alla fragilità dell'uomo proposte nella trasmissione di Rai1 "A sua immagine"

Piace Novara in tv, bella e solidale

Una finestra nazionale per le più significative esperienze di solidarietà in diocesi, attraverso la voce dei loro responsabili

Il sostegno, la vicinanza, ma soprattutto un chiaro segno di speranza sono le risposte alla fragilità e alla debolezza dell'uomo. È stata questa riflessione il filo conduttore del programma "A sua immagine", che sabato e domenica scorsi è stata trasmessa su Raiuno in diretta da piazza duomo a Novara. Una finestra sulla realtà della solidarietà nella diocesi di Novara, sul patrimonio storico artistico del territorio, la trasmissione è stata anche uno sguardo approfondito su Passio 2006, il progetto di cultura e fede in preparazione alla Pasqua e tappa del cammino verso il convegno ecclesiale di Verona.

I gruppi e le associazioni che nella diocesi di Novara si impegnano accanto a chi soffre sono stati i protagonisti di "A sua immagine" sabato pomeriggio. Nel quadripartito della cattedrale di Novara è andato in onda il programma, che ha avuto come ospiti Riccardo Dellupi dell'associazione di volontariato culturale "La Nuova Regaldi", don Dino Campiotti direttore di casa Shalom, che a Ponzana accoglie malati di Aids, Massimo Taroni dell'associazione di volontariato in ospedale "Volontari della notte", Benedetta Sereno Clerici di "Noi come voi" di Galliate, che si occupa di ragazzi disabili, Andrea Lebra dell'associazione "Liberazione e speranza" che lavora per recuperare le donne dalla prostituzione coatta, Livio Fanchini della cooperativa Il Ponte di Inverorio, Nicolino Schena della casa "Mamma e bambino" di Borgosesia, l'Enaip di Borgomanero. Esperienze di fragilità umana è quello che i volontari hanno presentato durante il programma, «ma nell'espressione



Don Carlo Maria Scaciga intervistato da Andrea Sarubbi in diretta da piazza Duomo. A destra le telecamere riprendono la Messa



MONSIGNOR CORTI ALL'OMELIA E DOPO L'ANGELUS

«C'è la speranza fin quando c'è chi dà la vita per i fratelli»

Le persone più deboli, le famiglie che attraversano momenti di difficoltà, i poveri, gli emarginati, le vittime dell'ingiustizia, chi sperimenta nel corpo e nello spirito quanto sia grande la fragilità umana. Queste persone sono state ricordate dal vescovo Renato Corti all'inizio della Messa in cattedrale, mandata in onda in diretta su Raiuno. «La contemplazione di Cristo crocifisso è fondamentale per ritrovare la speranza e per diventare riflesso dell'amore di Dio, un amore infinito che Dio ci ha dimostrato sacrifican-

do il suo unico figlio. Possiamo essere riflesso del suo amore accanto ai nostri fratelli, in tutte le circostanze della nostra vita» ha ricordato Corti durante l'omelia.

L'intervento del vescovo è proseguito dopo la celebrazione, con il commento dell'Angelus pronunciato da papa Benedetto XIV. «Fino a quando ci sono persone che danno la vita per i propri fratelli, allora c'è speranza. È questo il messaggio che questa domenica il nostro papa ci ha dato - ha detto Corti - Il coraggio e la gioia sono indispen-

sabili nell'espressione della fede, con il suo amore per noi Dio padre ci invita ad essere costruttori di speranza». Una speranza che è possibile vedere nell'esperienza di Cristo. «Cristo ci ha svelato che siamo come fragili fili d'erba, ma che anche come tali abbiamo una dignità che neanche la morte può distruggere». Un invito ad essere solidali con i vicini e i lontani, è stato quello dato domenica in seguito all'Angelus. «Tanto più saremo vicini all'altro, tanto più si apriranno orizzonti di speranza».

dei volti dei giovani seguiti dalle associazioni registrate in alcuni filmati, si poteva leggere il germe della speranza», ha commentato il presentatore Andrea Sarubbi.

Se sabato al centro di "A sua immagine" vi è stata la solidarietà novarese, domenica mattina prima della Messa - trasmessa dalla cattedrale di Novara, ben animata dal coro delle celebrazioni vescovili, e presieduta dal vescovo Renato

Corti, che a conclusione della trasmissione ha commentato l'Angelus - la cultura e la fede sono state messe in primo piano. I tesori artistici di Novara, ma anche i sacri monti di Varallo, Orta, Domodossola e Ghiffa, sono stati presentati da don Mario Perotti, da Damiano Pomi e da don Carlo Scaciga, come «opere d'arte in cui è possibile leggere la vita di Cristo, la sofferenza e la debolezza dell'uomo, ma anche la speranza».

Una riflessione sulla fragilità, presentata da Vittorio Sozzi, responsabile del progetto culturale per la Cei, è stata approfondita con l'intervento di don Silvio Barbaglia, delegato per il progetto culturale nella diocesi di Novara, e l'approfondimento delle iniziative e degli appuntamenti di Passio, prima fra tutte la processione del venerdì santo, durante la quale «sette croci verranno portate attraverso le strade della città, per comunica-

re a tutti il mistero pasquale ed il vero significato di questo segno».

Un mistero che, attraverso le iniziative di Passio, è stato raccontato anche con le testimonianze negli incontri, e con le immagini, nelle mostre e nelle sale cinematografiche, come hanno raccontato nel corso della trasmissione il critico Enrico Danesi, Margherita Caruso, attrice e interprete di Maria nel film di Pasolini, lo storico Gui-

Nuovo evento: la Passione di Bach il 7 in cattedrale

Tra gli appuntamenti culturali di spicco della prossima settimana, si segnala **venerdì 7 aprile** alle 20,30, in cattedrale a Novara, l'esecuzione dell'Oratorio della Passione secondo Giovanni (BWV 245) di J.S.Bach, uno dei testi più alti della musica sacra, scritto dal compositore tedesco a commento della liturgia del venerdì santo.

L'evento musicale vedrà protagonista l'Oberwalliser vocalensemble corale dell'Alto Vallese, fondata e diretta fin dall'81 da Hansruedi Kampfen; sarà lui a dirigere per l'occasione anche l'orchestra sinfonica Carlo Coccia.

Solisti della serata, Marc-Olivier Oetterli, Michael Feyfar, Ruben Drole, Bea van der Kamp e Claude Eichenberger.

Ingresso libero con prenotazione sul sito www.passionovara.it o al Coccia.

do Guida, i membri della confraternita di San Giovanni, Maria Rosa Bordini e suor Eugenia Rava del Cav di Novara, alcuni giovani volontari nelle parrocchie e nelle associazioni della diocesi, i volontari dell'associazione Persona e i musicisti del conservatorio Cantelli.

pagina a cura di
sara sturmhoevel

Questo settimanale è una edizione della **STAMPA DIOCESANA NOVARESE s.r.l.**
28100 Novara, vicolo Canonica 9/15 Internet: www.lazionenovara.it

DIREZIONE Giuseppe Cacciari direttore emerito Antonio Maio direttore responsabile - Piero Cerutti condirettore	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Luigi Bassano presidente Piergiorgio Ramaoli amministratore delegato Natale Allegra, Pier Giorgio Ciampinelli, Gian Giuseppe Corbetta, Alfredo Frescoso, Angelo Spinatonda consiglieri
---	---

SETTIMANALI E REDAZIONI

Direzione, redazione centrale e redazione de L'AZIONE: 28100 Novara, vicolo Canonica 10, tel 0321.338.911, fax 0321.338.921. Email: per la cronaca cronaca@lazionenovara.it, per la cultura cultura@lazionenovara.it, per lo sport sport@lazionenovara.it.
Redazioni locali: IL CITTADINO OLEGGESE: 28047 Oleggio, piazza Bertotti 1, tel 0321.91.168; L'ECO DI GALLIATE: 28066 Galliate, piazza don Marietti 2, tel. e fax 0321.806.534, email ecodigalliate@yahoo.it; L'INFORMATORE: 28021 Borgomanero, via Dante 7/A, tel. 0322.834.742 e fax 0322.834.914, email informatoreborgomanero@virgilio.it; 28887 Omegna, piazza don Beltrami 9, tel. e fax 0323.63.751, email informatoreomegna@libero.it; IL MONTE ROSA: 13019 Varallo, casella postale 1, tel. e fax 0163.51.219, email ilmonterosa@libero.it; IL POPOLO DELL'OSSOLA: 28845 Domodossola, via Monte Grappa 30, tel. e fax 0324.243.898, email popolo-dellossola@libero.it; IL RICREO: 28043 Bellinzago Novarese, via De Medici 10, tel. 0321.98.027; IL SEMPIONE: 28041 Arona, via F. Borromeo 1, tel. e fax 0322.241.336, email sempionearona@libero.it; IL VERBANO: 28921 Verbania Intra, via de Lorenzi 18, tel. e fax 0323.53.038, email ilverbano@libero.it. - Scritti e fotografie consegnati alle redazioni, anche se non pubblicati, non vengono restituiti

Autorizzazioni del Tribunale di Novara: L'Azion, n. 9 dell'11.01.1949; Il Cittadino Oleggese, n. 166 del 10.02.1965; L'Eco di Galliate, n. 163 del 10.02.1965; L'Informatore, n. 164 del 10.02.1965; Il Monte Rosa, n. 17 del 05.10.1979; Il Popolo dell'Ossola, n. 14 del 20.08.1979; Il Ricreo, n. 13 del 20.08.1979; Il Sempione, n. 18 del 05.10.1979; Il Verbano, n. 165 del 10.02.1965.

TIPOGRAFIA E STAMPA

Fotocomposizione: in proprio 28100 Novara, vicolo Canonica 10, tel 0321.338.938, fax 0321.338.921, email: grafica@lazionenovara.it.
Stampa rotoffset: Tipografia Commerciale, 27024 Cilavegna (Pv), corso Roma 200, tel. 0381.96.138

AMMINISTRAZIONE E ABBONAMENTI

Amministrazione: 28100 Novara, vicolo Canonica 9/15, tel 0321.611.077, fax 0321.36.664, email: amministrazione@lazionenovara.it.
Abbonamenti: in Italia: € 42,00; estero: € 42,00 più spese postali.
Per l'Italia inviare la somma a mezzo conto corrente postale n. 10963288 intestato a SDN - STAMPA DIOCESANA NOVARESE SRL, vicolo Canonica 9/15, 28100 Novara, specificando in causale il settimanale al quale ci si vuole abbonare. Per l'estero telefonare in amministrazione.

PUBBLICITÀ

Tariffe - Per ciascuna edizione, a modulo (mm 39x39): occasionali € 16,00; commerciali: € 15,00; più Iva 20%. **Per le pagine comuni,** a modulo (mm 39x39): occasionali € 26,00; commerciali: € 24,00; più Iva 20%.
Inserzioni: Rivolgersi all'Amministrazione Sdn, 28100 Novara, vicolo Canonica 9/15, tel 0321.611.077, cellulare 335.766.48.52, fax 0321.36.664, email pubblicita@lazionenovara.it; alla **Pubbliwerbano srl**, 28921 Verbania Intra, via Quarto 27, tel 0323.581.662, fax 0323.516.929; alla **IS Pubblicità**, 28100 Novara, b.do Lamarmora 16, tel. 0321.627.608, fax 0321.399.075.
La direzione si riserva il diritto di rifiutare inserzioni a pagamento

TIRATURA

La tiratura di questa settimana è di **13.816** copie, secondo la apposita dichiarazione resa al Garante per l'editoria, ai sensi del comma 28 della legge 23/12/96.
Gli articoli pubblicati su questo periodico non sono riproducibili ai sensi della legge 633 del 22.04.1941

Questo settimanale è iscritto alla **FISC, Federazione Italiana Settimanali Cattolici, ed associato all'USPI, Unione Stampa Periodica Italiana**

Gli appuntamenti di Passio nella prossima settimana

Continua la riflessione sulla fragilità umana con gli appuntamenti di Passio 2006, una riflessione che la prossima settimana si potrà fare attraverso la musica, l'arte e la storia. **Sabato 1° aprile** nell'aula magna dell'ospedale Maggiore di Novara dalle 10.30 alle 12.30 si terrà l'incontro "L'ospedale, la storia e l'attualità", con Giorgio Comencini storico della medicina, Tino Zampogna presidente dell'Amici Novara, Mario Minola direttore dell'ospedale e Alberto Scanferla archivistica dell'ospedale. Nel pomeriggio ad Ameno (alle 15,30 convento del Monte Mesma) vi sarà la rappresentazione "Bernadette Soubirous. La Passione degli umili". Animeranno la serata di questo sabato due concerti (alle 21 a Novara nella chiesa della Madonna Pellegrina e nella chiesa di San Leonardo a Pallanza) e lo spettacolo "La passione" della Compagnia dell'Olmo nel teatro Soms di Grignasco. **Domenica 2 aprile** alle 14.30 incomincerà il pellegrinaggio al Calvario di Domodossola, alle 15 partirà il pellegrinaggio al Sacro Monte di Varallo dalla chiesa della Madonna delle Grazie alle 16 nel cinema sociale di Omegna sarà proiettato il film "Alla luce del sole", alle 21 ad Arona nella chiesa di San Graziano ci sarà il concerto della corale di Trecate.

Il film "The Passion of Christ" sarà proiettato nel cinema "San Carlo" di Arona **martedì 4 aprile** alle 21, **mercoledì 5 aprile** alle 20.30 nel cinema "Silvio Pellico" di Trecate, **giovedì 6 aprile** alle 20.30 a Varallo nel cinema "Sottoriva". **Martedì 4 aprile** alle 21 a Galliate nella sala della comunità ci sarà la rappresentazione su san Giuseppe Maria Gambaro.

La riflessione sulla fragilità umana entrerà nel vivo con l'incontro "Nel cuore della città il grido silenzioso della solitudine. Non è bene che l'uomo sia solo (Gen 2,18)", **mercoledì 5 aprile** con Eugenio Borgna medico e psichiatra, mons. Renato Corti e Witold Szulczynski della Caritas Georgia.

Il concerto "Umane inquietezze. Spunti d'arte nella fragilità" si terrà a Novara (auditorium Olivieri del conservatorio) **giovedì 6 aprile** alle 21.

Sabato 8 aprile sarà inaugurata ad Intra nel chiostro Famiglia studenti la mostra "Via crucis. Dalla croce alla luce". All'interno del programma di Passio è inserita la **Veglia diocesana delle Palme sabato 8 aprile** alle 20.15 a Varallo. Sempre **sabato 8 aprile** nella chiesa parrocchiale di Gravello Toce ci sarà il concerto del coro "Le voci del Mesma".